

LUIGI BISIO *

**NOTE SUI COLEOTTERI CARABIDI DELL'ALTA E MEDIA
VAL PELLICE (ALPI COZIE) E OSSERVAZIONI
SULLA CARABIDOFAUNA DELLA CONCA DEL PRÀ
(Alta Val Pellice)
(Coleoptera Carabidae)**

ABSTRACT - Notes about the Carabid beetles of the high and middle Pellice Valley (Cottian Alps, Piedmont, Italy) and notes about the Carabid fauna of the "Conca del Prà" (high Pellice Valley) (Coleoptera Carabidae).

The author illustrates some results of entomological researches carried out in the high and middle Pellice Valley (Turin), that has allowed the identification of 166 Carabid species. Furthermore, the author takes into account the Carabid fauna of the "Conca del Prà" locality, a very interesting area at the head of Pellice Valley.

RIASSUNTO - L'autore illustra i risultati di alcune ricerche entomologiche effettuate in alta e media Val Pellice. Questo studio ha permesso l'identificazione di 166 specie di Coleotteri Carabidi. Inoltre l'autore prende in considerazione la carabidofauna della Conca del Prà, area molto interessante dal punto di vista naturalistico alla testata della Val Pellice.

PREMESSA

Nelle intenzioni dello scrivente il presente lavoro doveva, in un primo tempo, essere dedicato soltanto alla Conca del Prà (fig. 1), area di notevole interesse naturalistico dell'alta Val Pellice. La conca, che con il suo versante sinistro confina con il Parc du Queiras situato in territorio francese, è segnalata col nome di Monte Granero-Prà (n. 75) tra le "zone di particolare pregio ambientale" (I.P.L.A. - Regione Piemonte, 1979), ed è, tra l'altro, sede di popolazioni della salamandra alpina *Salamandra lanzai* (Amphibia, Caudata), endemica delle Alpi Cozie e descritta recentemente (Nascetti *et al.*, 1988).

* via Galilei 4 - 10082 Cuorgné (TO)

Successivamente però, riesaminando l'abbondante materiale raccolto nel corso di numerosi anni di ricerche effettuate nei territori dei comuni di Bobbio Pellice (alta Val Pellice) e di Villar Pellice (media Val Pellice), è risultato evidente che il contingente di Coleotteri Carabidi rinvenuto, pur ricalcando a grandi linee l'elenco già fornito per la Valle Angrogna (Bisio, 2001), se ne differenziava in parte. È sembrato opportuno, pertanto, fornire anche un elenco completo delle specie censite nei due territori citati.

Le segnalazioni faunistiche più numerose relative ai Carabidi dell'alta e media Val Pellice sono fornite da Magistretti (1965) che nel suo Catalogo cita più volte Villar Pellice e Bobbio Pellice e due località d'alta quota (Colle della Gianna e Col Barant). Altre segnalazioni sono merito di De Monte (1947), Morisi (1969), Cavazzuti (1973) e Giachino & Casale (1983). Dati relativi al territorio in oggetto sono stati utilizzati dallo scrivente in precedenti pubblicazioni (Bisio, 1986, 1995, 1996, 1998, 1999, 2000).



Fig. 1 - La Conca del Prà osservata dalla Punta Cirisira (25.VIII.2000).

L'ALTA E MEDIA VAL PELLICE: DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Inquadramento geografico

Il territorio preso in considerazione nel presente lavoro è quello dei comuni di Bobbio Pellice e Villar Pellice, identificabile rispettivamente come alta e media Val Pellice.

Tale territorio (fig. 2) è delimitato:

- lungo il versante sinistro da un tratto della cresta assiale alpina (tratto Monte Granero - Col Seillère - Monte Cappello - Col Vittona - Colle della Croce - Monte Palavas - Colle dell'Urina - Monte Malaura - Col Malaura - Col Boucìe - Bric Boucìe) e dal contrafforte che dal Bric Boucìe si dirama in direzione Nord-Est (cresta Bric Boucìe - Punta Cirisira - Punta Fiunira - Col Giulian - Punta Cournour - Punta Cialancia);
- lungo il versante destro dal contrafforte che dal Monte Granero si dirama in direzione Est (Cresta Monte Granero - Monte Meidassa - Col d'Armoine - Colle della Gianna - Punta Sea Bianca - Colle della Sea Bianca - Monte Frioland).

L'alta valle ha una conformazione particolare: infatti il Torrente Pellice, che ha origine dal circo glaciale del Lago Lungo (fig. 3) ai piedi del Monte Granero (fig. 4), assume inizialmente – in corrispondenza della Conca del Prà – una direzione Sud-Nord, per poi deviare bruscamente il suo corso di circa 90° in direzione Est in corrispondenza dell'abitato di Villanova. A valle di questa località si riscontrano quindi tra i versanti destro e sinistro i noti contrasti mesoclimatici dovuti all'esposizione che caratterizzano le valli il cui asse si sviluppa in direzione Ovest-Est.

Il torrente principale riceve le acque:

- lungo la destra orografica dal Torrente Ghicciard (discendente dalla Comba dei Carbonieri (fig. 5) e confluyente all'altezza di Bobbio Pellice) e dal Torrente Liussa (discendente dal vallone omonimo e confluyente all'altezza di Villar Pellice);
- lungo la sinistra orografica dal Rio Crosenna (discendente dal Vallone omonimo e confluyente all'altezza di Villanova), dal Torrente Cruel (discendente dal Vallone Giulian e confluyente all'altezza di Bobbio Pellice) e dai Torrenti Subiasco e Rospard (discendenti dai rispettivi valloni omonimi e confluenti all'altezza di Villar Pellice).

Aspetti litologici

Dall'esame della Carta geologica d'Italia 1:100.000 (Foglio n° 67 - Pine-rolo) si rileva per il territorio in oggetto il seguente quadro litologico:

1) La parte più occidentale della valle, sino alla destra orografica del Vallo-
ne Giulian e alla testata della Comba dei Carbonieri, è incisa nella formazione
mesozoica dei Calcescisti con Pietre Verdi (Zona Piemontese). Calcescisti e fil-
ladi sono i litotipi prevalenti, ma la loro continuità è interrotta da una fascia
ofiolitica relativamente ampia (prasiniti e anfiboliti associate a serpentiniti e
serpentinoscisti) che si estende in direzione Sud-Nord costituendo la cresta
Monte Granero - Monte Meidassa - Col Manzol - Monte Manzol - Punta Agu-
gliassa - Punta Pleng, intersecando il fondovalle nei pressi di Villanova e risa-
lendo il versante sinistro sino al Col Bancet e alla Punta Fiunira. Affioramenti

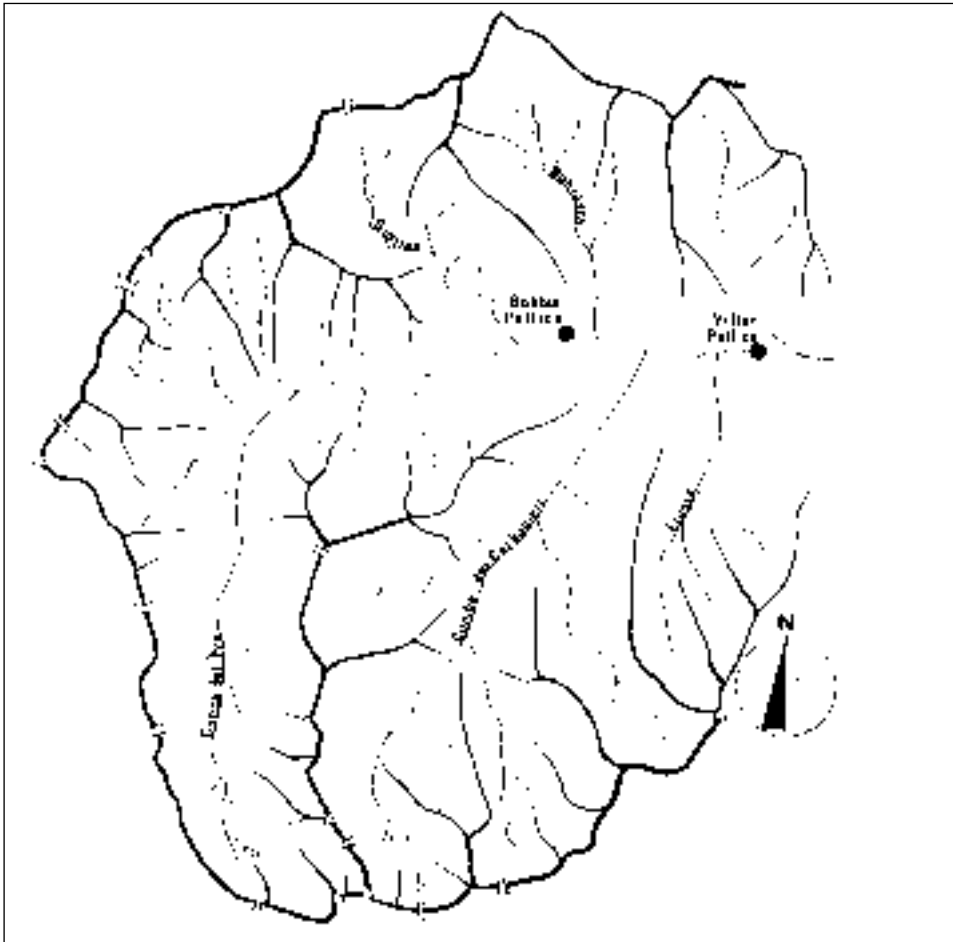


Fig. 2 - Cartina schematica del territorio dell'alta e media Val Pellice.

ofiolitici di ben più modesta estensione sono presenti anche in corrispondenza del Monte Palavas (eufoditi) (fig. 6), e del Bric Boucìe (prasiniti e anfiboliti) (fig. 7). Infine in corrispondenza della testata della Comba dei Carbonieri, lungo la cresta che dalla Punta Sea Bianca digrada verso le Grange della Gianna, affiorano calcari cristallini e marmorei.

2) Più a Est, a partire dalla sinistra orografica del Vallone Giulian e dall'imbocco della Comba dei Carbonieri, le valli secondarie che sovrastano gli abitati di Bobbio Pellice e Villar Pellice presentano invece un substrato geologico costituito da gneiss minuti e micascisti della Zona Dora-Maira, cui si intercalano estesi lembi di gneiss occhiadini e gneiss granitoidi, verso valle passanti a gneiss fortemente laminati (gneiss di Luserna).

Aspetti climatici

Per il territorio in oggetto sono disponibili dati pluviometrici relativi alla stazione di Bobbio Pellice (Regione Piemonte, 1998). Dall'elaborazione di questi dati si ottiene il seguente quadro riassuntivo:

Periodo	1914-1985
Quota	732 m
Precipitazione media annua	1128,9 mm
N° medio annuo di giorni piovosi	76

Rispetto al quadro riassuntivo elaborato per la Valle Angrogna (Bisio, 2001), si denota un tasso medio annuo di precipitazioni più basso (oltre 200 mm in meno). Ciò è sicuramente da imputare alla posizione più interna alla valle dell'abitato di Bobbio Pellice che risente meno dei pur consistenti e frequenti fenomeni di condensazione che comunque interessano la valle. Occorre inoltre evidenziare che le correnti umide che risalgono l'alta valle, a causa della conformazione particolare già descritta (il drastico cambiamento di direzione di circa 90° verso Sud dell'asse della valle in corrispondenza di Villanova: v. Inquadramento geografico), vanno soprattutto ad interessare i contrafforti del Bric Boucìe (Vallone di Crosenna) e tendono invece a risparmiare la Conca del Prà che, notoriamente, è la zona della Val Pellice nella quale è meno frequente la presenza delle nebbie. È probabile quindi che il tasso di precipitazioni nella conca stessa sia ancora più basso.

Il regime pluviometrico (fig. 8), pur con medie mensili più basse, è del tutto simile a quello della Valle Angrogna (cfr. Bisio, 2001). Presenta un massimo assoluto primaverile nel mese di maggio (154,7 mm) e un massimo relativo au-

tunnale nel mese di ottobre (136,8 mm); il minimo assoluto è invernale (45,7 mm nel mese di gennaio), mentre il minimo relativo è estivo (43,5 mm nel mese di luglio).

Il trimestre estivo (giugno-luglio-agosto) risulta caratterizzato da valori di piovosità complessivi di 201,8 mm, tali da far pensare a probabili problemi di deficit idrico durante questa stagione. Tuttavia le situazioni di più marcata aridità riscontrabili sul territorio sono in buona parte da imputare a peculiari caratteristiche pedologiche e topografiche di alcuni suoli.

Trascurando per il momento la Conca del Prà, di cui si riferirà più dettagliatamente in seguito, meritano anzitutto menzione i terrazzi fluviali sospesi distribuiti qua e là intorno agli abitati di Bobbio Pellice e Villar Pellice. Costituiti da masse detritiche grossolane, trascinate a valle dai torrenti che discendono dai ripidi valloni secondari (v. Inquadramento geografico), sono caratterizzati da elevata permeabilità e sono pertanto soggetti ad un regime di precoce xericità superficiale.

Altre aree interessate da marcata aridità si incontrano, più in quota, lungo i



Fig. 3 - Il circo glaciale del Lago Lungo alla testata della Conca del Prà (28.VIII.2001).

crinali delle creste rocciose del Dora-Maira che sovrastano i due centri abitati citati. Qui, oltre alle caratteristiche dei substrati – si tratta di suoli sassosi, poco profondi, appoggiati su roccia compatta che spesso affiora interrompendone la continuità – gioca un ruolo importante l'esposizione meridionale che determina un regime termico più mite rispetto al fondovalle. Ne sono esempi emblematici alcuni biotopi situati nei pressi delle località Saret e Serre Sarsenà nel comune di Bobbio Pellice, e Pertusel nel comune di Villar Pellice.

Il complesso di questi ambienti è l'habitat del nucleo di elementi xerofili e xerotermofili censiti nel territorio in oggetto. Buona parte di questi elementi, come già evidenziato in passato (Bisio, 2001), risulta invece assente nella vicina Valle Angrogna.

Aspetti vegetazionali

Nell'alta e media Val Pellice è riconoscibile la consueta successione vegetazionale secondo lo schema qui di seguito esposto.



Fig. 4 - Il Monte Meidassa (a sinistra) e il Monte Granero alla testata della Val Pellice (25.VIII.1991).

1) Nell'orizzonte submontano (a partire dal fondovalle nei pressi di Villar Pellice e Bobbio Pellice sino a 1000-1200 m a seconda dell'esposizione dei versanti) predomina il castagno (*Castanea sativa*) ed è limitata la presenza di querce eliofile (*Quercus robur* e *Quercus petraea*), storicamente sostituite con la specie precedente. Ancora consistente la superficie complessiva occupata dalle formazioni aperte, rappresentate soprattutto da prati stabili da sfalcio localizzati prevalentemente nel fondovalle.

2) L'orizzonte montano inferiore a latifoglie (tra 1000-1200 m e 1400-1500 m) è caratterizzato dalla presenza di faggete pure (*Fagus sylvatica*), che occupano prevalentemente il versante destro, e di diverse formazioni pioniere d'invasione (corileti, acero-frassineti, betuleti ecc.) insediate sulle aree non più coltivate. Più ridotta – e destinata ulteriormente a ridursi – l'estensione complessiva delle formazioni aperte (prati e pascoli).

3) Nell'orizzonte montano superiore delle conifere (tra 1400-1500 m e 1800-2000 m) prevale nettamente il larice (*Larix decidua*). Abietine ad *Abies alba* di ridotta estensione occupano una zona del Vallone Liussa. Nella Conca del Prà è presente sporadico il pino cembro (*Pinus cembra*).



Fig. 5 - Praterie alpine nell'alta Comba dei Carbonieri (29.VII.2002).



Fig. 6 - Il Colle dell'Urina (9.VII.2000), dominato (a sinistra) dalla piramide del Monte Palavas (eufoditi). Si noti il contrasto tra le pendici del monte, in buona parte denudate, e l'inerbimento diffuso che caratterizza i rilievi circostanti (calcescisti e filladi). Altre spiegazioni nel testo.



Fig. 7 - La piramide ofiolitica del Bric Boucie (25.VIII.2000).

4) Nell'orizzonte subalpino degli arbusti (tra 1800-2000 m e 2000-2100 m) sono diffusi ontaneti ad *Alnus viridis* e rodoro-vaccinieti.

5) Gli orizzonti alpino e altoalpino (oltre i 2000-2100 m) sono caratterizzati da un ampio mosaico vegetazionale, conseguenza sia dei contrasti di esposizione tra versante e versante, sia delle differenti caratteristiche del substrato (in particolare la matrice silicea o carbonatica, la giacitura, la profondità e la capacità di ritenzione idrica). La maggiore o minore colonizzazione dei versanti da parte delle fitocenosi erbacee è conseguenza delle diverse litologie (fig. 6).

In corrispondenza dei litotipi più resistenti all'alterazione (gneiss, pietre verdi e calcare) i suoli, poco evoluti (litosuoli) e a tessitura per lo più grossolana, sono caratterizzati da un'elevata permeabilità che ostacola la formazione di un manto erboso continuo. Le formazioni prative, pertanto, cominciano a diradarsi già alla base dei rilievi, a quote relativamente basse.

Per contro, i substrati che si originano dai calcescisti e dalle filladi presentano generalmente una granulometria più fine, più adatta all'insediamento dei pascoli che risalgono le pendici a inerbire i crinali e le cime sino a quote ben più elevate (ad esempio, lungo il versante sinistro della Conca del Prà). Ciò si ripercuote anche sulla composizione della carabidofauna, come si evince dal rinvenimento in quota anche di entità il cui limite altitudinale superiore è di norma più basso.

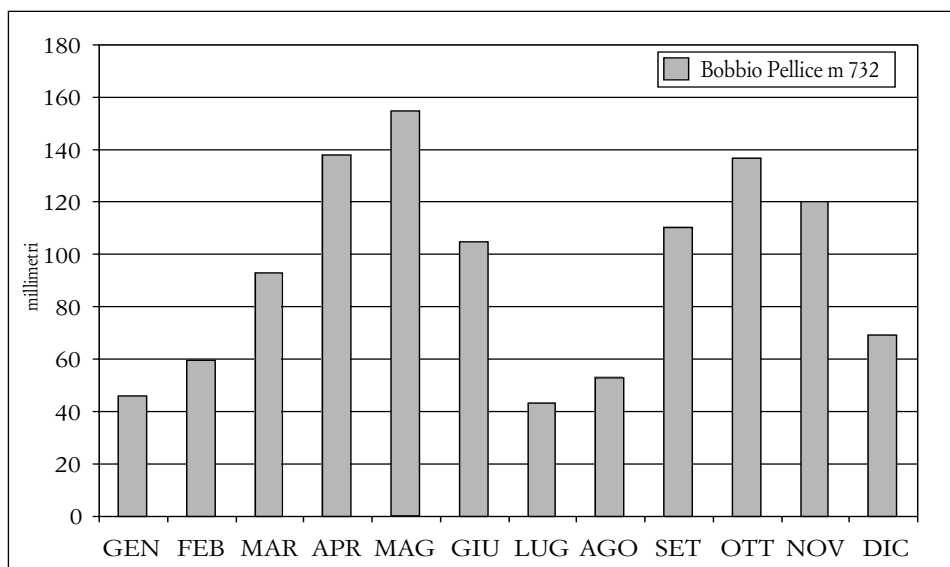


Fig. 8 - Regime pluviometrico dell'alta Val Pellice.

ELENCO DELLE SPECIE

Per la nomenclatura delle specie ho fatto riferimento alla Checklist dei Carabidi italiani (Vigna Taglianti, 1993) con la sola eccezione di *Carabus (Platycarabus) bonellii bonellii* Dejean, 1826, in accordo con l'opinione di Deuve (1994), che ha consigliato di continuare ad usare il nome *Carabus (Platycarabus) depressus* Bonelli, 1811, per motivi di stabilità nomenclatoriale. Inoltre ho aggiornato la nomenclatura delle specie di *Carabus* del subg. *Orinocarabus* sulla base dei risultati ottenuti dallo studio delle serie tipiche da parte di Deuve (2002). Vengono segnalate con un asterisco le entità che non erano note delle Alpi Cozie al momento di un mio precedente lavoro sulla Valle Angrogna (Bisio, 2001).

La nomenclatura dei corotipi ed i relativi codici sono quelli proposti da Vigna Taglianti *et al.* (1993); per l'attribuzione del rispettivo corotipo ad ogni specie ho utilizzato i lavori di Casale & Vigna Taglianti (1993), di Casale & Vigna Taglianti (1999) e di Vigna Taglianti *et al.* (1999).

1. *Cicindela (Cicindela) campestris campestris* Linné 1758

Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1700! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Alpe Crosenna (Villanova) m 1600! Loc. Zarute-Culubrusa (Villanova) m 1400! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Paleartico (PAL).

2. *Cicindela (Cicindela) gallica* Brullé 1834

Colle della Sea Bianca (Comba dei Carbonieri) m 2600! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800! Col Barant (Magistretti, 1965); ibidem (versante della Comba dei Carbonieri) a m 2300! Conca del Prà m 1750! Pian Sineive-Lago Mal Cunseil (Conca del Prà) m 2100! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Colle della Croce (Conca del Prà) m 2300! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Col Boucie (Villanova) m 2600! Punta Cirisira (Villanova) m 2700-2822! Colletta delle Faure (Villanova) m 2000! Col Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2500!

Corotipo: Centro-europeo (CEU).

3. *Calosoma sycophanta* (Linné, 1758)

Rifugio Granero (Conca del Prà) m 2300, 1 es. 7.VII.1976! Monte Fiunira (Colle della Croce, Conca del Prà) m 2500, 18.VIII.1984!

Si tratta sicuramente di esemplari alloctoni, portati in quota dal vento.

Corotipo: Paleartico (PAL), oggi Oloartico (OLA) per introduzione antropica.

4. *Carabus (Carabus) granulatus interstitialis* Duftschmid, 1812

Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 750! Comba dei Carbonieri m 800! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1000! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1300! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE)¹.

5. *Carabus (Carabus) italicus* Dejean, 1826

Villar Pellice (Magistretti, 1965).

Corotipo: Alpino-appenninico (02).

6. *Carabus (Archicarabus) monticola* Dejean, 1826

Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1100! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600!

Corotipo: Alpino (01W).

7. *Carabus (Orinocarabus) baudii*² Kraatz, 1878

La specie è presente in Valle con due sottospecie:

ssp. *baudii* Kraatz, 1878

Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1750! Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1800 (Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Rifugio Barbara Lowrie (Cavazzuti, 1973: sub *fairmairei*; Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Col d'Armoine (Comba dei Carbonieri) m 2500 (Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2300 (Magistretti, 1965: sub *fairmairei*; Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Colle Manzol (Conca del Prà) m 2600 (Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Colle Vittona (Conca del Prà) m 2500-2600 (Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Colle della Croce (Conca del Prà) m 2200-2300 (Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Rifugio Jervis del Prà m 1750- 1800 (Cavazzuti, 1973: sub *fairmairei*; Bisio, 2000: sub *fairmairei*); Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500-2600 (Bisio, 2000: sub *fairmairei*);

ssp. *stecki* Born, 1902

Col Seillère (Conca del Prà) m 2700 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Colle Vittona (Conca del Prà) m 2500-2600 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Colle della Croce (Conca del Prà) m 2200-2300 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Colletto del Palavas (Conca del Prà) m 2700 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Colle

¹ Il corotipo della specie, indicato in un primo tempo come Oloartico da Casale & Vigna Taglianti (1993), è stato successivamente corretto dagli stessi autori (Casale & Vigna Taglianti, 1999) in Asiatico-Europeo (Casale, com. pers.).

² Sensu Deuve (2002).

dell'Urina (Conca del Prà) m 2500-2600 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Col Malaura (Villanova) m 2500-2550 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Col Bouciè (Villanova) m 2500 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Punta Cirisira (Villanova) m 2822 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Col Cuntent (Villanova) m 2100 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Alpe Bancet (Villanova) m 2200-2300 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Punta Fiunira (Villanova) m 2700 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Colletta delle Faure (Villanova) m 2100 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*); Vallone Giulian m 2100-2547 (Bisio, 2000: sub *fairmairei stecki*).

Corotipo: Alpino (01W).

8. *Carabus (Orinocarabus) fairmairei*³ *fenestrellanus* Beuthin, 1899

Alpe Subiasco m 1900 (Bisio, 2000: sub *cenisius fenestrellanus*); Alpe Corotipo: Alpino (01W). La ssp. *fenestrellanus* occupa le Valli Chisone, Germanasca e Pellice (cf. Bisio, 2000).

9. *Carabus (Oreocarabus) glabratus* Paykull, 1790

Bobbio Pellice (Magistretti, 1965); Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000, 2 es. (in trappole) 14.V./27.VIII.1990! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178, 1 es. 26.VIII.2002!

Corotipo: Europeo (EUR).

10. *Carabus (Tomocarabus) convexus convexus* Fabricius, 1775

Villar Pellice m 650! Bobbio Pellice m 700! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1000! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1200! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

11. *Carabus (Mesocarabus) problematicus inflatus* Kraatz, 1878

Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1750-1900 (Allegro in verb.); Loc. Villanova m 1250! Conca del Prà m 1750! Loc. Bessé-Prà La Comba (Vallone di Subiasco, Villar Pellice) m 1000-1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Europeo (EUR).

12. *Carabus (Platycarabus) depressus depressus* Bonelli, 1811

Vallone Liusa (Villar Pellice) m 1100! Mamauro-Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 1300-1700! Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1750! Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2200! Conca del Prà m 1750! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Col Bouciè (Villanova) m 2600! Alpe Ban-

³ Sensu Deuve (2002).

cet (Villanova) m 2200! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Bergerie Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2000! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1900! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1500! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1300!

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

13. *Carabus (Chaetocarabus) intricatus* Linné 1758

Villar Pellice m 700-800! Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900-1100! Comba dei Carbonieri m 800! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1000! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Villanova m 1250-1350! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Europeo (EUR).

14. *Cychnus caraboides caraboides* (Linné, 1758)

Villanova (Morisi, 1969); Loc. Culubrusa (Villanova) m 1400, 1 es. 28.XII.1994! Colletta delle Faure (Villanova) m 2000, 1 es. 23.V.1982! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1200, 1 es. 21.VII.1974!

Corotipo: Europeo (EUR).

15. *Cychnus italicus* Bonelli, 1809

Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100!

Corotipo: Alpino-appenninico (02).

16. *Cychnus attenuatus attenuatus* (Fabricius, 1792)

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900, 1 es. 2.VII.2001! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1300, 3 es. 9.VII.2001! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000, 1 es. 26.VIII.1992! Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 1750-2370 (Allegro in verb.); Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 5.VII.2000! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600, 1 es. 14.V.1977!

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

17. *Leistus (Leistus) ferrugineus* (Linné, 1758)

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900-1300, 1 es. 13.IV.1981, 1 es. 3.VII.2000, 1 es. 4.VII.2001! Bobbio Pellice m 700, 1 es. 25.III.2002! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1300, 4 es. 21.IX.1977, 1 es. 18.IV.1979, 5 es. 9.VII.2001! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 27.VIII.2002! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600, 1 es. 3.VI.1978!

Corotipo: Europeo (EUR).

18. *Leistus (Leistus) nitidus* (Duftschmid, 1812)

Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1800, 1 es. 21.V.1995! Loc. Selle

(Comba dei Carbonieri) m 1800, 1 es. 4.VI.1978! Col Proussera (Comba dei Carbonieri) m 2000, 1 es. 9.VIII.1977!

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

19. *Nebria (Eunebria) jockischi* Sturm, 1815

Rifugio Barbara Lowrie (Comba Dei Carbonieri) m 1800! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2300! Alpe Bancet (Villanova) m 2100! Loc. Eissart-Villanova m 1000-1200!

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

20. *Nebria (Eunebria) picicornis* (Fabricius, 1801)

Villar Pellice m 700!

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

21. *Nebria (Boreonebria) rufescens* (Stroem, 1768)

Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1700-1750! Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1750-1800 (Allegro in verb.); ibidem alle medesime quote! Conca del Prà 1750!

Corotipo: Oloartico (OLA).

22. *Nebria (Nebria) gagates* (Bonelli, 1809)

Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1700, 5 es. 28.V.2001, 1 es. 27.VI.2001! Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1800, 3 es. 17.V.1992 (Bisio, 1998); Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2200, 1 es. 2.VII.1997 (Allegro in verb.); Col Boucìe (Villanova) m 2600, 2 es. 15.VII.1979 (Bisio, 1986).

Gli esemplari dell'Alpe Ciabraressa sono stati rinvenuti sintopici con *Nebria laticollis* e *Ocydromus geniculatus*, in un torrentello in foresta.

Corotipo: Alpino (01W).

23. *Nebria (Nebriola) laticollis* Dejean, 1826

Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1700! Vallone della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1600-2500 (Bisio, 1999); Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800 (Bisio, 1999); Col d'Armoine (Comba dei Carbonieri) m 2500 (Bisio, 1999); Col Pursel (Comba dei Carbonieri) m 2200! Sorgenti del Pellice (Lago Lungo, Conca del Prà) m 2350 (Bisio, 1999); Colle Vittona (Conca del Prà) m 2500 (Bisio, 1999); Colle della Croce (Conca del Prà) m 2100 (Bisio, 1999); vallone del Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2300-2350 (Bisio, 1999); Colle Malaura (Villanova) m 2500 (Bisio, 1999); Col Boucìe (Villanova) m 2500 (Bisio, 1999); Alpe Bancet (Villanova) m 2300 (Bisio, 1999); Colle Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2400 (Bisio, 1999).

Corotipo: Alpino (01W).

24. *Nebria (Oreonebria) ligurica* K. Daniel, 1903

Punta Sea Bianca (Comba dei Carbonieri) m 2800! Colle della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 2500! Col Prousera (Comba dei Carbonieri) m 2000! Col d'Armoine (Comba dei Carbonieri) m 2700! Lago d'Arbancie (Comba dei Carbonieri) m 2500! Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2000-2300 (Allegro in verb.); ibidem alle medesime quote! Monte Meidassa (Conca del Prà) m 3100! Rifugio Granero (Conca del Prà) m 2300! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Col Boucie (Villanova) m 2600! Col Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2400! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1900!

Corotipo: Alpino (01W).

25. *Nebria (Oreonebria) angusticollis angusticollis* (Bonelli, 1809)

Colle della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 2400! Col Prousera (Comba dei Carbonieri) m 2000! Col d'Armoine (Comba dei Carbonieri) m 2700! Monte Meidassa (Conca del Prà) m 3000-3100! Lago Lungo (Sorgenti del Pellice, Conca del Prà) m 2300-2400! Col Seillère (Conca del Prà) m 2800! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500!

Corotipo: Alpino (01W).

26. *Notiophilus aquaticus* (Linné, 1758)

Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1800, 1 es. 17.V.1992!

Corotipo: Oloartico (OLA).

27. *Notiophilus palustris* (Duftschmid, 1812)

Comba dei Carbonieri m 1000, 1 es. 18.XI.1978, 1 es. 30.X.1979! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 29.IV.1990!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

28. *Notiophilus biguttatus* (Fabricius, 1779)

Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1800! Monte Manzol (Comba dei Carbonieri) m 2400! Col Barant (Magistretti, 1965); Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 1750-2370 (Allegro in verb.); Conca del Prà m 1750! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Oloartico (OLA).

*29. *Clivina fossor* (Linné, 1758)

Bobbio Pellice m 700!

Corotipo: Oloartico (OLA).

30. *Clivina collaris* (Herbst, 1784)

Bobbio Pellice m 700!

Corotipo: Centroasiatico-Europeo (CAE).

31. *Metallina (Metallina) lampros* (Herbst, 1784)
Bobbio Pellice m 700! Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Comba dei Carbonieri m 1000-1600! Conca del Prà m 1750! Villanova m 1250-1350! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Paleartico (PAL).
- *32. *Bembidion quadrimaculatus* (Linné, 1761)
Bobbio Pellice m 750, 1 es. 4.VII.2000!
Corotipo: Oloartico (OLA).
33. *Ocydromus (Bembidionetolytzkia) tibialis* (Duftschmid, 1812)
Villar Pellice m 700! Vallone Liussa (Villar Pellice) m 700-1100! Bobbio Pellice m 750! Comba dei Carbonieri m 750-1800! Villanova m 1250! Conca del Prà m 1750! Vallone Giulian (Bobbio Pellice) m 750-1100! Alpe Caugis (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 2000!
Corotipo: Europeo (EUR).
34. *Ocydromus (Bembidionetolitzkya) geniculatus* (Heer, 1837)
Villar Pellice m 700! Vallone Liussa (Villar Pellice) m 700-1100! Bobbio Pellice m 750! Comba dei Carbonieri m 750-2300! Villanova m 1250! Conca del Prà m 1750! Vallone Giulian (Bobbio Pellice) m 750-1100!
Corotipo: Europeo (EUR).
35. *Ocydromus (Bembidionetolitzkya) penninus* (Netolitzky, 1918)
Villanova m 1250, 1 es. 15.V.2000!
Corotipo: Alpino (01W).
36. *Ocydromus (Bembidionetolitzkya) complanatus* (Heer, 1837)
Villanova m 1350! Conca del Prà m 1750!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
37. *Ocydromus (Bembidionetolitzkya) conformis* (Dejean, 1831)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 11.VII.2001!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU)..
38. *Ocydromus (Bembidionetolitzkya) ascendens* (K. Daniel, 1902)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 750! Villanova m 1250!
Tutti gli esemplari sono riferibili alla "forma *egregius*" (sensu Bonavita & Vigna Taglianti, 1993).
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

39. *Ocydromus (Bembidionetolitzkya) varicolor* (Fabricius, 1803)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 750! Villanova m 1250!
Corotipo: Europeo (EUR).
40. *Ocydromus (Peryphiolus) monticola* (Sturm, 1825)
Vallone Liussa (Villar Pellice) m 700, 1 es. 14.IV.2001!
Corotipo: Europeo (EUR).
41. *Ocydromus (Peryphanes) deletus* (Serville, 1821)
Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900-1350 ! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Colle della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 2400! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 900! Villanova m 1250-1350! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600!
Corotipo: Europeo (EUR).
42. *Ocydromus (Peryphanes) incognitus* (G. Mueller, 1931)
Vallone Liussa (Villar Pellice) m 1100! Villanova m 1250-1350 ! Conca del Prà m 1750!
Corotipo: Europeo (EUR).
43. *Ocydromus (Peryphanes) pallidicornis* (G. Mueller, 1931)
Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 900! Villanova m 1250-1350! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100!
La corologia di *O. pallidicornis* è poco nota perché la specie, allo stato delle attuali conoscenze, non pare ripicola, ma sembra popolare i substrati umidi soprattutto nelle formazioni aperte. La si rinviene più frequentemente nei punti in cui il suolo rimane denudato per cause naturali (frane) o per intervento antropico. Dopo la segnalazione della sua presenza in Val Soana (Bisio, 2003), questa entità è nota delle Alpi Marittime, Cozie e Graie, ma il suo areale è ancora caratterizzato da ampie lacune imputabili, almeno in parte, alla mancanza di ricerche specializzate.
Corotipo: Alpino (01W).
44. *Ocydromus (Peryphanes) italicus* (De Monte, 1943)
Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 900! Bobbio Pellice m 700! Villanova m 1250-1350! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100!
Corotipo: Sud-Europeo (SEU).
45. *Ocydromus (Peryphus) cruciatus* (Schioedte, 1841)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 11.VII.2001! Villanova m 1350, 3 es. 30.IX.2002!
Conca del Prà m 1750, 1 es. 20.VI. 2000!
Corotipo: Paleartico (PAL).

46. *Ocydromus (Peryphus) distinguendus* (Duval, 1852)
Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es.
3.VII.2001!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
47. *Ocydromus (Peryphus) testaceus* (Duftschmid, 1812)
Villar Pellice m 700, 1 es. 8.X.1979!
Corotipo: Europeo (EUR).
48. *Ocydromus (Peryphus) tetracolus* (Say, 1823)
Bobbio Pellice m 700! Villanova m 1250!
Corotipo: Oloartico (OLA).
49. *Ocydromus (Ocydromus) decorus* (Zenker, 1801)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 750! Villanova m 1250! Vallone Giulian
(Bobbio Pellice) m 1000-1100!
Corotipo: Centroasiatico-Europeo (CAE).
50. *Ocydromus (Testediolum) glacialis* (Heer, 1840)
Colle della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 2400-2500! Col d'Armoine
(Comba dei Carbonieri) m 2700! Monte Manzol (Comba dei Carbonieri) m 2400!
Col Barant (De Monte, 1947); Col Seillère (Conca del Prà) m 2800! Colle
dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Punta Cirisira (Villanova) m 2500-2800!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
51. *Ocydromus (Testediolum) jacqueti* (Jeannel, 1940)
Colle della Gianna (De Monte, 1947); ibidem a m 2300-2500! Col d'Armoine
(Comba dei Carbonieri) m 2700! Monte Manzol (Comba dei Carbonieri) m 2400!
Col Barant (De Monte, 1947); ibidem a m 2300! Colle Vittona (Conca del Prà)
m 2500! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Punta Cirisira (Villanova)
m 2500-2822!
Corotipo: Alpino-appenninico (02).
52. *Synechostictus ruficornis* (Sturm, 1825)
Villar Pellice m 700! Vallone Liusa (Villar Pellice) m 700-1100! Bobbio Pellice
m 750! Comba dei Carbonieri m 700-1800! Villanova m 1250! Vallone Giulian
(Bobbio Pellice) m 750-1100!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
53. *Synechostictus decoratus* (Duftschmid, 1812)
Villar Pellice m 700, 1 es. 8.X.1979! Bobbio Pellice m 700, 1 es. 14.IV.2001!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

54. *Princidium (Princidium) punctulatum* (Drapiez, 1820)
Villar Pellice m 700, 2 es. 3.IV.1978!
Corotipo: Centroasiatico-Europeo-Mediterraneo (CEM).
55. *Princidium (Testedium) bipunctatum* (Linné, 1761)
Colle della Gianna (Conca dei Carbonieri) m 2300-2500! Monte Manzol
(Comba dei Carbonieri) m 2400! Col Barant (Magistretti, 1965); Colle dell'Urina
(Conca del Prà) m 2500! Punta Cirisira (Villanova) m 2500-2800!
Corotipo: Europeo (EUR).
56. *Ocys harpaloides* (Serville, 1821)
Vallone Liussa (Villar Pellice) m 800, 1 es. 14.IV.2001!
Si tratta del secondo reperto in Val Pellice dopo l'esemplare rinvenuto in Valle
Angrogna (Bisio, 2001). Piuttosto sporadica in Piemonte, la specie è stata recente-
mente segnalata da Casale & Giachino (1994), Allegro & Sciaky (2001), Allegro *et*
al. (2002) e Bisio (2003). Conosco anche un esemplare di Avigliana (Palude Mare-
schi).
Corotipo: Europeo-Mediterraneo (EUM).
57. *Ocys quinquestriatus* (Gyllenhal, 1810)
Villanova m 1350, 2 es. 15.V.2000, 1 es. 29.X.2001! Loc. Serre Sarsenà (Bob-
bio Pellice) m 1300, 1 es. 28.III.2002! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Vil-
lar Pellice) m 1600, 2 es. 13.IV.2001!
Tutti gli esemplari citati e quelli già segnalati per la Valle angrogna (Bisio,
2001) sono stati rinvenuti – prevalentemente su suolo ammoniacale – negli imme-
diati dintorni di stalle e abitazioni rurali, in molti casi a ridosso dei muri nei punti
più ombrosi e umidi. Ciò sembra confermare la tendenza alla sinantropia della
specie segnalata da Anderson *et al.* (2000) e da Allegro (2003).
Corotipo: Europeo (EUR).
58. *Elaphropus sexstriatus* (Duftschmid, 1812)
Bobbio Pellice m 750!
Corotipo: Europeo (EUR).
59. *Thalassophilus longicornis* (Sturm, 1825)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 27.VI.2000!
Si tratta del secondo reperto in Val Pellice dopo l'individuo segnalato per la
Valle Angrogna (Bisio, 2001). La specie è presente anche nelle Valli di Lanzo
(Germagnano e Traves).
Corotipo: Europeo (EUR).
60. *Perileptus areolatus* (Creutzer, 1799)
Bobbio Pellice m 750!
Corotipo: Europeo (EUR).

61. *Trechus aubei* Pandellé

Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 1700! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1300!
Corotipo: Alpino (01W).

62. *Trechus putzeysi* Pandellé, 1867

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900-1300! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1300! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Barma d'Aut (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1513!
Corotipo: Alpino (01W).

63. *Trechus fairmairei* Pandellé, 1867

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 800, 1 es.3.VII.2000! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178, 1 es. 22.IV.2002!
Corotipo: Alpino-appenninico (02).

64. *Platynus (Platynus) assimilis* (Paykull, 1790)

Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Vallone Liussa (Villar Pellice) m 800-1000! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1000! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 900-1000! Villanova m 1250-1350! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

65. *Platynus (Platynidius) complanatus* (Dejean, 1828)

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900-1100! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1200! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 1750-2300 (Allegro in verb.); ibidem alle medesime quote! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 900-1000! Conca del Prà m 1700! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1250-1350! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Alpino (01W).

66. *Platynus (Platynidius) sexualis* (Daniel & Daniel, 1898)

Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 1700! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1800! Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 1750-2370 (Allegro in verb.); ibidem alle medesime quote! Villanova m 1350! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Alpe Bancet (Villanova) m 2100!

Corotipo: Alpino (01W).

67. *Paranchus albipes* (Fabricius, 1796)
Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900! Bobbio Pellice m 750! Loc. Bessé (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1000!
Corotipo: Oloartico (OLA).
68. *Anchomenus dorsalis* (Pontoppidan, 1763)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300!
Corotipo: Paleartico (PAL).
69. *Agonum sexpunctatum* (Linné, 1758)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 16.II.2001!
Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).
70. *Agonum muelleri muelleri* (Herbst, 1784)
Villar Pellice m 700, 1 es. 18.XI.1978!
Corotipo: Oloartico (OLA).
71. *Platyderus rufus transalpinus* Breit, 1914
Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1000, 1 es. 24.III.1989, 1 es. 16.IV.2001! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000, 1 es. 12.IV.1990! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 2 es. 15.IV.2002! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300, 1 es. 12.IV.2001! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178, 4 es. 22.IV.2002!
Corotipo: Europeo (EUR).
72. *Calathus melanocephalus* (Linné, 1758)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Conca del Prà m 1750! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Europeo (EUR).
73. *Calathus micropterus* (Duftschmid, 1812)
Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1750, 1 es. 27.VI.2001, 3 es. 13.V.2002! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1900, 3 es. 24.V.1981!
Corotipo: Oloartico (OLA).
74. *Calathus erratus* (Sahlberg, 1827)
Villar Pellice m 700! Colle della Gianna (Magistretti, 1965) (probabilmente a quote inferiori); Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1750-1800

(Allegro in verb.); ibidem alle medesime quote! Conca del Prà m 1750! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

75. *Calathus fuscipes latus* Serville, 1821

Bobbio Pellice m 750! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Europeo-Mediterraneo (EUM).

76. *Sphodropsis ghilianii ghilianii* (Schaum, 1858)

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 1000 (Bisio, 1998); Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000 (Bisio, 1998); Loc. Eyssarts (Villanova) m 1200!.

Corotipo: Alpino (01W).

77. *Laemostenus (Laemostenus) janthinus coeruleus* Duftschmid, 1812

Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2100! Conca del Prà m 1750! Villanova m 1250-1350! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1400-1600!

Corotipo: Alpino (01).

78. *Laemostenus (Actenipus) ginellae* (Morisi, 1973)

Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000 (Bisio, 1998).

Corotipo: Alpino (01W).

79. *Platysma (Platysma) nigrum* (Schaller, 1783)

Bobbio Pellice m 700! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

80. *Platysma (Melanius) nigrita* (Paykull, 1790)

Villar Pellice m 650! Bobbio Pellice m 700! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Villanova m 1250! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Barma d'Aut (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1513!

Corotipo: Paleartico (PAL).

81. *Platysma (Morphnosoma) melanarium* (Illiger, 1798)

Loc. Eyssarts (Villanova) m 1200, 1 es. 26.VI.2001! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 15.IV.2002!

Corotipo: Oloartico (OLA).

82. *Pterostichus (Platypterus) truncatus truncatus* Dejean, 1828

Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Loc. Mamauro-Al-

pe della Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1000-1750! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000-1100! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1700-1900! Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2000-2300! Conca del Prà m 1750! Villanova m 1250-1400! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Alpe Bancet (Villanova) m 2100! Colletta delle Faure (Villanova) m 2100! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1900! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Alpino (01W).

83. *Pterostichus (Pterostichus) vagepunctatus* Heer, 1838

Villar Pellice m 900 (Giachino & Casale, 1983); Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Alpe della Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1700! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant m 1750-2370 (Allegro in verb.); Villanova m 1250-1350! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Conca del Prà m 1750! Col Boucìe (Villanova) m 2000! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Barma d'Aut (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1513! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1900! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Alpino (01W).

84. *Pterostichus (Pterostichus) honorati* Dejean, 1828

Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2300, 1 es. 27.VI.1977, 2 es. 26.VI.1978 (Bisio, 1995); ibidem alle medesime quote (Allegro in verb.); Rifugio Granero (Conca del Prà) m 2300, 1 es. 6.VIII.1978 (Bisio, 1995); Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2300-2500, plur. ex. in varie date (Bisio, 1995); Col Boucìe (Villanova) m 2600, 2 es. 15.VII.1979 (Bisio, 1995); Alpe Bancet (Villanova) m 2300, 3 es. 15.VI.1997! Colle Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2400, 1 es. 9.VII.1978 (Bisio, 1995).

P. honorati si rinviene in diverse località delle Val Pellice, ma i reperti risultano, nella maggior parte dei casi, sporadici e casuali. Fa eccezione il vallone del Colle dell'Urina (fig. 6), dove la specie, che predilige substrati carbonatici, trova condizioni pedologiche ottimali lungo le estese falde detritiche di calcescisti; in questa stazione lo si ritrova con regolarità e in relativa abbondanza di esemplari.

Corotipo: Alpino (01W).

85. *Pterostichus (Oreophilus) impressus* (Fairmaire & Laboulbène, 1854)

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900-1350! Loc. Mamauro-Alpe della Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 900-1700! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Colle della Gianna (Magistretti, 1965) (probabilmente a quote inferiori); Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1700-1800! Col Proussera (Comba dei Carbonieri) m 2100! Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant m 1750-2370 (Allegro in verb.); Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Loc. Eyssarts (Villanova)

m 1100! Conca del Prà m 1750! Villanova m 1250-1500! Colletta delle Faure (Villanova) m 2000! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1000-1200! Alpe Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2000! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Barma d'Aut (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1513! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1800-1900! Loc. Prà La Comba-Alpe Caugis (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1400-2000! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Alpino (01W).

86. *Pterostichus (Oreophilus) planiusculus* Chaudoir, 1859

Colle della Gianna m 2300 (Magistretti, 1965; Bisio, 1995); Colle d'Armoine (Comba dei Carbonieri) m 2500 (Bisio, 1995); Lago d'Arbancie (Comba dei Carbonieri) m 2400-2500 (Bisio, 1995); Monte Manzol (Comba dei Carbonieri) m 2400! Col Barant m 2300 (Magistretti, 1965; Bisio, 1995); ibidem alle medesime quote (Allegro in verb.); Colle Manzol (Conca del Prà) m 2600 (Bisio, 1995); Rifugio Granero (Conca del Prà) m 2300-2400 (Bisio, 1995); Col Seillère (Conca del Prà) m 2800 (Bisio, 1995); Colle Vittona (Conca del Prà) m 2500 (Bisio, 1995); Colle della Croce (Conca del Prà) m 2250-2300 (Bisio, 1995); Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500-2600 (Bisio, 1995); Col Boucie (Villanova) m 2400-2600 (Bisio, 1995); Colle Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2400 (Bisio, 1995).

Corotipo: Alpino (01W).

87. *Pterostichus (Oreophilus) bicolor* Aragona, 1830

Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1300! Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1750! Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1700! Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 1750-2370 (Allegro in verb.).

La Val Varaita era considerata sino ad oggi il limite settentrionale di *P. bicolor* in Piemonte. La specie è invece presente anche lungo il versante destro della Val Pellice con popolazioni molto discontinue e in alcuni casi (Grange della Gianna e Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant) puntiformi nel senso più letterale del termine, tanto che solo il caso ha consentito di imbattersi in esse. Si tratta comunque di popolazioni di discreta consistenza che, una volta individuate, si ritrovano regolarmente.

Corotipo: Alpino-appenninico (02).

88. *Pterostichus (Oreophilus) morio baudii* Chaudoir, 1868

Colle della Gianna m 2300-2500 (Magistretti, 1965; Bisio, 1995); Col Barant m 2200-2300 (Magistretti, 1965; Bisio, 1995); ibidem alle medesime quote (Allegro in verb.); Rifugio Granero (Conca del Prà) m 2300 (Bisio, 1995); Col Seillère (Conca del Prà) m 2600-2700 (Bisio, 1995); Colle Vittona (Conca del Prà) m 2500 (Bisio, 1995); Colletto del Palavas (Conca del Prà) m 2700 (Bisio, 1995); Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500 (Bisio, 1995); Col Malaura (Villanova) m 2530

(Bisio, 1995); Col Boucìe (Villanova) m 2600 (Bisio, 1995); Col Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2400 (Bisio, 1995).

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

89. *Pterostichus (Oreophilus) yvani* Dejean, 1828

Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 1700-1750! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1750! Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800! Col Barant (Magistretti, 1965); Conca del Prà m 1750! Col Cuntent-Alpe Bancet (Villanova) m 2100-2250! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1900! Alpe Caugis (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 2000!

Corotipo: Alpino (01W).

90. *Pterostichus (Oreophilus) externepunctatus* Dejean, 1828

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 1000-1350! Loc. Mamauro-Alpe Ciararessa (Comba dei Carbonieri) m 900-1700! Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 1750-2370 (Allegro in verb.); ibidem alle medesime quote! Col Vittona (Conca del Prà) m 2400! Conca del Prà m 1750! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1250-1350! Alpe Crosenna (Villanova) m 1600! Colletta delle Faure (Villanova) m 2100! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Barma d'Aut (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1513! Alpe Subiasco (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1900! Loc. Prà La Comba-Alpe Caugis (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600-2000! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

La presenza di *P. externepunctatus* al Colle Vittona e al Colle dell'Urina, rispettivamente a 2400 e 2500 m (quote piuttosto inusuali per questa entità), è probabilmente favorita dal diffuso inerbimento dei pendii a valle dei colli (fig. 6). In entrambe le stazioni la specie è stata rinvenuta in sintopia con *Carabus baudii*, *Harpalus solitarius* e *Harpalus honestus*.

Corotipo: Alpino (01W).

91. *Stomis elegans* Chaudoir, 1861

Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1300, 1 es. 9.VII.2001, 1 es. 13.V.2002! Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 1750, 2 es. 13.V.2002! Col Proussera (Comba dei Carbonieri) m 2100, 1 es. 6.VI.1992! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 27.VIII.2002! Loc. Serre Sarsenà (Vallone Bobbio Pellice) m 1300, 1 es. 8.IV.1996! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178, 1 es. 23.V.1978!

Corotipo: Alpino (01W).

92. *Argutor vernalis* (Panzer, 1796)

Bobbio Pellice m 700, 1 es. 16.II.2001! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonie-

ri) m 900, 1 es. 16.IV.2001! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1200, 1 es. 26.VI.2001!
Corotipo: Paleartico (PAL).

93. *Phonias strenuus* (Panzer, 1797)

Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Comba dei Carbonieri m 800-1000! Villanova m 1250! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

94. *Bothriopterus oblongopunctatus* (Fabricius, 1787)

Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1300! Comba dei Carbonieri m 800-1100! Villanova m 1250!
Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

95. *Poecilus (Poecilus) cupreus* (Linné, 1758)

Bobbio Pellice m 700! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300!
Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE):

96. *Poecilus (Poecilus) versicolor* (Sturm, 1824)

Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 750! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Comba dei Carbonieri m 1000! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1250! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Asiatico-europeo (ASE).

97. *Poecilus (Macropoecilus) lepidus gressorius* (Dejean, 1828)

Villar Pellice (Magistretti, 1965); ibidem a m 700! Colle della Gianna (Magistretti, 1965) (probabilmente a quote inferiori); Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1250-1350! Conca del Prà m 1750! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

98. *Abax (Abax) continuus* Baudi, 1876

Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice (Magistretti, 1965); ibidem a m 750! Vallone Liussa (Villar Pellice) m 900-1000! Comba dei Carbonieri m 800! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900 - 1000! Villanova m 1250! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Alpino (01).

99. *Amara (Zezea) fulvipes* Serville, 1821

Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 750!

Corotipo: Europeo (EUR).

100. *Amara (Amara) aenea* (Degeer, 1774)

Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 1750! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1300! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Conca del Prà m 1750! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2300! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178! Loc. Gardetta (Vallone Rospard, Villar Pellice) m 1200!

Corotipo: Oloartico (OLA).

101. *Amara (Amara) convexior* Stephens, 1828

Bobbio Pellice m 700! Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1100! Comba dei Carbonieri m 1000! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178! Loc. Gardetta (Vallone Rospard, Villar Pellice) m 1200!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

102. *Amara (Amara) curta* Dejean, 1828

Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1000-1100! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800! Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2100! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Villanova m 1250! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Conca del Prà m 1750! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

103. *Amara (Amara) familiaris* (Duftschmid, 1812)

Villar Pellice m 650! Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1100! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

104. *Amara (Amara) lucida* (Duftschmid, 1812)

Bobbio Pellice m 700!

Corotipo: W-Paleartico (WPA).

105. *Amara (Amara) lunicollis* Schioedte, 1837

Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350, 1 es. 25.III.1989, 1 es. 21.IV.2000! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100, 1 es. 23.IV.2001! Villanova m 1250, 1 es. 15.V.2000, 2 es. 29.X.2001! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600, 1 es. 12.IV.2001!

Corotipo: Oloartico (OLA).

106. *Amara (Amara) nitida* Sturm, 1825

Loc. Chiot La Sella (Vallone Liussa, Villar Pellice) m 1350, 1 es. 25.III.1989, 5 es. 12/15.IV.1990! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600, 1 es. 13.V.1979! Villanova m 1250-1500, 1 es. 26.V.1991, 2 es. 15.V.2000!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

107. *Amara (Amara) ovata* (Fabricius, 1792)

Vallone Liussa (Villar Pellice) m 1000! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1300! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1250! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

108. *Amara (Amara) similata* (Gyllenhal, 1810)

Bobbio Pellice m 700, 1 es. 16.II.2001, 1 es. 2.III.2003! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 15.IV.2002!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

109. *Amara (Celia) bifrons* (Gyllenhal, 1810)

Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1750, 1 es. 17.V.1992!

Corotipo: Centroasiatico-Europeo (CAE).

*110. *Amara (Celia) cursitans* (Zimmermann, 1832)

Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000, 1 es. 8.X.1989 (Hieke det.)!

Si tratta della seconda stazione piemontese nota dopo Oropa (Magistretti, 1965). Credo che in Piemonte *A. cursitans* sia da considerarsi un'entità oggettivamente rara, come sembrano dimostrare gli esiti negativi di trent'anni di ricerche specializzate dedicate dallo scrivente alle specie del gen. *Amara* e i risultati altrettanto negativi dei ripetuti tentativi di ritrovare la specie nella suddetta stazione. L'individuo è stato trovato, alla base di un muretto a secco, lungo gli aridi terrazzamenti in esposizione Sud poco a valle della località citata.

Corotipo: Europeo (EUR).

111. *Amara (Celia) erratica* (Duftschmid, 1812)

Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Col Barant (Magistretti, 1965); ibidem (versante della Comba dei Carbonieri) a m 2300! Conca del Prà m 1750! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Colle della Croce (Conca del Prà) m 2100! Colle

dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Col Giulian (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 2400!

Corotipo: Oloartico (OLA).

112. *Amara (Celia) municipalis bischoffi* Jedlicka, 1946

Villar Pellice m 650, 6 es. 5.I.2003!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

113. *Amara (Celia) pallens* Sturm, 1825

Conca del Prà m 1750, 1 es. 20.VI.2000!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

114. *Amara (Celia) quenseli* (Schoenherr, 1806)

Punta Sea Bianca (Comba dei Carbonieri) m 2600! Col Barant (Magistretti, 1965); Rifugio Granero (Conca del Prà) m 2300! Col Seillère (Conca del Prà) m 2800! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Colle della Croce (Conca del Prà) m 2100! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Col Malaura (Villanova) m 2500! Alpe Bancet (Villanova) m 2100! Col Giulian (Valone Giulian, Bobbio Pellice) m 2400!

Corotipo: Oloartico (OLA).

115. *Amara (Percosia) equestris* (Duftschmid, 1812)

Conca del Prà m 1750, 1 es. 20.VI.2000! Colletta delle Faure (Villanova) m 2000, 3 es. 20.VIII.1987!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

116. *Amara (Percosia) infuscata* Putzeys, 1866

Col Malaura (Villanova) m 2500, 1 es. 21.VIII.1990!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

117. *Amara (Bradytus) apricaria* (Paykull, 1790)

Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 20.IV.1992!

Corotipo: Oloartico (OLA).

118. *Amara (Bradytus) consularis* (Duftschmid, 1812)

Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000, 1 es. 11.IV.1985! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300, 8.IV.1996! Villanova m 1250, 1 es. 23.IV.2001! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178, 1 es. 22.IV.2002!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

119. *Amara (Curtonotus) aulica* Stephens, 1828

Conca del Prà m 1750!

Corotipo: Oloartico (OLA).

120. *Anisodactylus (Anisodactylus) signatus* (Panzer, 1797)
Villar Pellice (Magistretti, 1965)
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
121. *Anisodactylus (Anisodactylus) nemorivagus* (Duftschmid, 1812)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 25.III.2002! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900, 1 es. 23.V.1978!
Corotipo: Europeo (EUR).
122. *Anisodactylus (Anisodactylus) binotatus* (Fabricius, 1789)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).
123. *Diachromus germanus* (Linné, 1758)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700!
Corotipo: Turanico-Europeo-Mediterraneo (TEM).
124. *Trichotichnus laevicollis* (Duftschmid, 1812)
Mamauro-Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 900-1700! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 900-1000! Grange della Gianna (Comba dei Carbonieri) m 1750! Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800! Col Barant (Magistretti, 1965); ibidem (versante della Comba dei Carbonieri) a m 2100! Conca del Prà m 1750! Villanova m 1250-1350! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Barma d'Aut (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1513! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
125. *Trichotichnus nitens* (Heer, 1838)
Villar Pellice m 650! Bobbio Pellice m 700! Vallone Liussa (Villar Pellice) m 1200-1350! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1300! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 900-1000! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1250-1350! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Barma d'Aut (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1513! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
126. *Parophonus maculicornis* (Duftschmid, 1812)
Villar Pellice m 700, 1 es. 25.II.2002! Bobbio Pellice m 700, 4 es. 25.III.2002!
Corotipo: Sud-Europeo (SEU).

- *127. *Ophonus (Ophonus) cribricollis* (Dejean, 1829)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 23.IV.2001!
L'individuo è stato rinvenuto su suolo ghiaioso.
Corotipo: Turanico-Europeo (TUE).
128. *Ophonus (Metoponus) nitidulus* Stephens, 1828
Comba dei Carbonieri m 800, 3 es. 4.I.2003!
Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).
129. *Ophonus (Metoponus) puncticollis* (Paykull, 1798)
Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000, 1 es. 26.VIII.2002, 1 es. 10.IX.2002! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 2 es. 27.VIII.2002! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300, 1 es. 12.IV.2001, 1 es. 28.III.2002!
La specie, piuttosto sporadica, pare prediligere suoli permeabili in esposizione calda. Un esemplare è noto anche della Valle Angrogna (Bisio, 2001).
Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).
130. *Ophonus (Metoponus) puncticeps* Stephens, 1828
Bobbio Pellice m 700!
Corotipo: Europeo (EUR).
131. *Ophonus (Metoponus) rufibarbis* (Fabricius, 1792)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 25.III.2002! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100, 1 es. 23.IV.2001, 1 es. 21.V.2001, 1 es. 22.VI.2001!
Corotipo: Turanico-Europeo-Mediterraneo (TEM).
132. *Pseudoponus (Pseudoponus) rufipes* (Degeer, 1774)
Villar Pellice (Magistretti, 1965: sub *Harpalus pubescens*); Loc. Chiot La Sella (Vallone Liusa, Villar Pellice) m 1350! Conca del Prà m 1750! Villanova m 1250! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Oloartico (OLA).
133. *Harpalus (Harpalus) affinis* (Schrank, 1781)
Bobbio Pellice m 700! Loc. Chiot La Sella (Vallone Liusa, Villar Pellice) m 1350! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900! Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri) m 1750! Colle della Gianna (Magistretti, 1965: sub *aeneus*) (sicuramente a quote inferiori); Conca del Prà m 1750! Villanova m 1250! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Oloartico (OLA).

134. *Harpalus (Harpalus) distinguendus* (Duftschmid, 1812)
Villar Pellice (Magistretti, 1965); Alpe Ciabraressa (Comba dei Carbonieri)
m 1750, 1 es. 27.VI.2001!
Corotipo: Paleartico (PAL).
135. *Harpalus (Harpalus) dimidiatus* (Rossi, 1790)
Bobbio Pellice m 700! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300!
Corotipo: Europeo (EUR).
136. *Harpalus (Harpalus) rubripes* (Duftschmid, 1812)
Bobbio Pellice m 700! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1000! Loc.
Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Conca del Prà m 1750! Villanova m 1300! Loc.
Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).
137. *Harpalus (Harpalus) marginellus* Dejean, 1829
Bobbio Pellice m 700! Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1300!
Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Centroeuropeo (CEU).
138. *Harpalus (Harpalus) atratus* Latreille, 1804
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Loc. Mamauro m 1000! Loc Saret
(Bobbio Pellice) m 900! Villanova m 1250! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100!
Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Pertusel (Vil-
lar Pellice) m 1178!
Corotipo: Europeo (EUR).
139. *Harpalus (Harpalus) luteicornis* (Duftschmid, 1812)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 26.III.2001, 1 es. 25.III.2002! Loc. Garneireugna
(Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 15.IV.2002!
Corotipo: Europeo (EUR).
140. *Harpalus (Harpalus) solitaris* Dejean, 1829
Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2300! Colle della Croce (Conca del Prà)
m 2200! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Col Boucie (Villanova)
m 2600!
Specie d'alta quota che popola i pendii e i crinali erbosi esposti a Sud.
Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).
141. *Harpalus (Harpalus) sulphuripes sulphuripes* Germar, 1824
Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178, 1 es. 23.V.1978, 2 es. 30.V.1978, 1 es.
27.V.2002!
La specie, molto localizzata, occupa gli aridi pendii in esposizione meridionale

situati poco a valle della località citata. Un esemplare è noto anche della Valle Angrogna (Bisio, 2001).

Corotipo: Europeo-Mediterraneo (EUM).

142. *Harpalus (Harpalus) honestus* (Duftschmid, 1812)

Bobbio Pellice m 700! Rifugio Barbara Lowrie-Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 1750- 2370 (Allegro in verb.); ibidem a m 2300! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Conca del Prà m 1750! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

H. honestus, le cui popolazioni nel territorio in oggetto sono distribuite da 700 a 2500 m, è, tra gli *Harpalini*, l'entità che fa registrare l'excursum altitudinale più ampio. La presenza della specie a quote così elevate (Col Vittona e Colle dell'Urina) è probabilmente favorita dall'inerbimento diffuso dei pendii a valle dei crinali (fig. 6).

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

143. *Harpalus (Harpalus) rufipalpis* Sturm, 1818

Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Villanova m 1300! Conca del Prà m 1750! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

144. *Harpalus (Harpalus) serripes* (Quensel, 1806)

Bobbio Pellice m 700! Villanova m 1250! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Paleartico (PAL).

145. *Harpalus (Harpalus) tardus* (Panzer, 1797)

Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Conca del Prà m 1750! Loc. Eyssarts (Villanova) m 1100! Villanova m 1250! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

146. *Harpalus (Harpalus) anxius* (Duftschmid, 1812)

Bobbio Pellice m 700, 1 es. 1.X.2001! Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000, 1 es. 11.V.2002! Villanova m 1250, 1 es. 29.X.2001! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178, 1 es. 30.V.1978!

Corotipo: Paleartico (PAL).

*147. *Harpalus (Actephilus) pumilus* (Sturm, 1818)

Bobbio Pellice m 700, 1 es. 25.III.2002!

Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).

148. *Stenolophus teutonius* (Schrank, 1781)
Bobbio Pellice (Magistretti, 1965); ibidem a m 700!
Corotipo: Turanico-Europeo-Mediterraneo (TEM).
149. *Badister bullatus* (Schrank, 1798)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700! Comba dei Carbonieri m 800-1000!
Corotipo: Oloartico (OLA).
150. *Chlaeniellus vestitus* (Paykull, 1790)
Bobbio Pellice m 700, 1 es. 25.III.2002! Alpe Ciabraessa (Comba dei Carbonieri) m 1700, 1 es. 28.V.2001! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300, 2 es. 1.IV.1991, 1 es. 12.IV.2001!
Corotipo: Paleartico (PAL).
151. *Lamprias cyanocephala* (Linné, 1758)
Loc. Culubrusa (Villanova) m 1400, 1 es. 28.XII.1994! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300, 1 es. 12.IV.2001!
Corotipo: Paleartico (PAL).
152. *Lebia cruxminor* (Linné, 1758)
Grange della Gianna m 1750, 2 es. 17.V.1992!
Corotipo: Paleartico (PAL).
153. *Cymindis (Cymindis) vaporariorum* (Linné, 1758)
Lago d'Arbançie (Comba dei Carbonieri) m 2200! Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2300! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Colle dell'Urina (Conca del Prà) m 2500! Col Malaura (Villanova) m 2500! Col Boucìe (Villanova) m 2600!
Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).
154. *Cymindis (Cymindis) humeralis* (Fourcroy, 1758)
Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 1300! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Rifugio Barbara Lowrie (Comba dei Carbonieri) m 1800! Col Barant (Comba dei Carbonieri) m 2300! Conca del Prà m 1750! Col Vittona (Conca del Prà) m 2500! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Europeo (EUR).
155. *Cymindis (Cymindis) axillaris* (Fabricius, 1794)
Colle della Gianna (Magistretti, 1965); Loc. Saret (Bobbio Pellice) m 1000! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!

La specie sembra localizzata nelle tre stazioni citate, in biotopi aridi in esposizione meridionale, nei quali risulta comunque piuttosto frequente.

Corotipo: W-Paleartico (WPA).

156. *Cymindis (Cymindis) scapularis* Schaum, 1857

Conca del Prà m 1750!

La specie sembra localizzata nella stazione citata, nella quale peraltro la si rinviene con regolarità. Un esemplare è noto anche della Valle Angrogna (Bisio, 2001)

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

157. *Cymindis (Cymindis) cingulata* Dejean, 1825

Col Barant (Magistretti, 1965); Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100, 1 es. 27.VIII.2002!

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

158. *Cymindis (Cymindis) coadunata strasseri* Reitter, 1896

Conca del Prà m 1700-1750!

C. coadunata s. l. si rinviene prevalentemente su substrati carbonatici (calcari, dolomie e calcescisti). I reperti sono per lo più sporadici e casuali, ma risultano (osservazioni personali in Val Maira, in Val Varaita e in Val Chisone) leggermente più frequenti e relativamente più abbondanti su terreni di origine alluvionale (pianori, terrazzamenti e conoidi). La popolazione che occupa la piana alluvionale della Conca del Prà è, probabilmente, una delle più estese e delle più consistenti delle Alpi Occidentali. In data 26.V.1991 con una breve ricerca effettuata nei pressi dell'imbocco della conca – nell'unica zona già libera dal manto nevoso che, pressochè continuo, occupava ancora gran parte della piana alluvionale – trovavo una trentina di individui in un'area di non più di 50 m², riscontrando sino un massimo di 4 esemplari sotto la stessa pietra. Poiché nella piana la specie si rinviene regolarmente un po' ovunque, non è improbabile che, in momenti favorevoli alla fenologia della specie, la relativa abbondanza riscontrata nell'occasione citata si manifesti su più vasta scala.

Corotipo: Centroeuropeo (CEU).

159. *Paradromius linearis* (olivier, 1795)

Bobbio Pellice m 700!

Corotipo: Europeo-Mediterraneo (EUM).

160. *Dromius agilis* (Fabricius, 1787)

Comba dei Carbonieri m 900 (Bisio, 1996); Loc. Culubrusa (Villanova) m 1460 (Bisio, 1996); Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1350! Vallone Subiasco m 1350 (Bisio, 1996); Loc. Gardetta (Vallone Rospard, Villar Pellice) m 1240 (Bisio, 1996).

Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).

161. *Dromius quadrimaculatus* (Linné, 1758)
Villar Pellice m 650 (Bisio, 1996); Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1350!
Corotipo: Europeo (EUR).
162. *Syntomus truncatellus* (Linné, 1761)
Bobbio Pellice m 700! Comba dei Carbonieri m 900! Loc. Serre Sarsenà (Bobbio Pellice) m 1300! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1178!
Corotipo: Sibirico-Europeo (SIE).
163. *Microlestes minutulus* (Goeze, 1777)
Villar Pellice m 700!
Corotipo: Oloartico (OLA).
164. *Drypta dentata* (Rossi, 1790)
Villar Pellice (Magistretti, 1965); ibidem a m 650! Bobbio Pellice m 700!
Corotipo: Paleartico (PAL).
165. *Brachinus (Brachynidius) explodens* (Duftschmid, 1812)
Villar Pellice m 700! Bobbio Pellice m 700!
Corotipo: Asiatico-Europeo (ASE).
166. *Aptinus alpinus* Dejean & Boisduval, 1829
Loc. Mamauro (Comba dei Carbonieri) m 900-1100! Loc. Selle (Comba dei Carbonieri) m 1600! Loc. Garneireugna (Vallone Giulian, Bobbio Pellice) m 1100! Loc. Prà La Comba (Vallone Subiasco, Villar Pellice) m 1600! Loc. Pertusel (Villar Pellice) m 1200!
Corotipo: Alpino (01W).

CONSIDERAZIONI SULLA CARABIDOFAUNA

Le carabidocenosi osservate nel territorio in oggetto sono in gran parte coincidenti con quelle già descritte in un mio precedente lavoro sulla Valle Angrogna (Bisio, 2001), a cui si rimanda per i dettagli.

Anche l'elenco delle specie censite ricalca a grandi linee quello già fornito per la stessa valle, dal quale peraltro si differenzia per la presenza di un nucleo piuttosto consistente di entità xerofile e xerotermofile. Tali entità formano cenosi ricche come numero di taxa e di esemplari a distribuzione discontinua, concentrate soprattutto in alcuni biotopi caratterizzati da più accentuata xericità a causa della permeabilità dei suoli e/o dell'esposizione calda (V. Aspetti climatici).

Accanto a specie più comuni (alcune anche piuttosto banali), i cui ritrovamenti sono ricorrenti (quali *Calathus erratus*, *Poecilus lepidus*, *Amara curta*, *Amara equestis*, *Amara aulica*, *Ophonus puncticeps*, *Harpalus dimidiatus*, *Harpalus rubripes*, *Harpalus solitaris*, *Harpalus honestus*, *Harpalus rufipalpis*, *Harpalus serripes*, *Harpalus tardus*, *Harpalus anxius*, *Cymindis axillaris*, *Cymindis scapularis*, *Cymindis coadunata*) non mancano taxa la cui presenza, nonostante ripetute ricerche, risulta molto sporadica (*Calathus microp-terus*, *Amara bifrons*, *Amara municipalis*, *Amara cursitans*, *Amara pallens*, *Amara infuscata*, *Amara consularis*, *Ophonus cribricollis*, *Ophonus rufibarbis*, *Harpalus luteicornis*, *Harpalus sulphuripes*, *Harpalus pumilus*).

Buona parte di queste entità occupa una fascia altitudinale compresa tra 600 e 1800 m; fanno eccezione *Harpalus solitaris*, *Amara infuscata* e *Harpalus honestus*, che si rinven-gono nell'orizzonte alpino e fanno parte dell'*Amareto-Cyminditetum* (sensu Focarile, 1973).

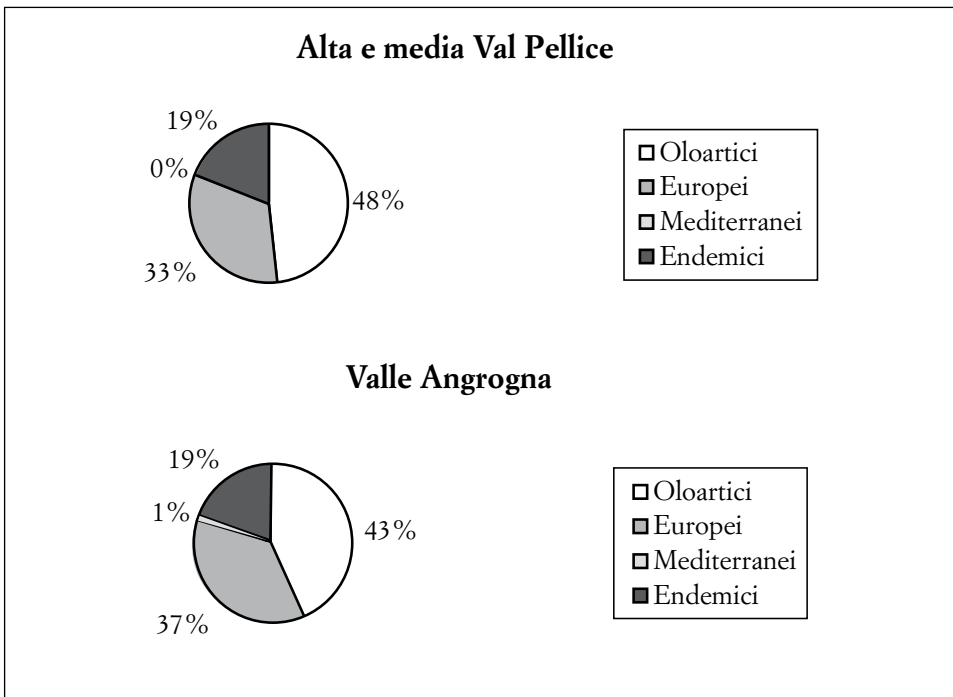


Fig. 9 - Areogrammi delle percentuali dei corotipi dei Carabidi dell'alta e media Val Pellice e della Valle Angrogna.

Le differenze di carattere faunistico che si riscontrano tra i due territori, che pure sono contigui, emergono anche dal confronto dei due rispettivi areogrammi delle percentuali dei corotipi (fig. 9). In alta e media Val Pellice scompare del tutto la componente mediterranea (già irrilevante in Valle Angrogna), rimane identico il contingente di elementi endemici (19%), si incrementano decisamente le specie a gravitazione settentrionale (48% rispetto al 43%) a scapito degli elementi a corotipo europeo (33% rispetto al 37%).

L'elenco complessivo dei Carabidi noti della Val Pellice, ottenuto unendo i dati della Valle Angrogna e del territorio in oggetto, risulta costituito da 194 taxa pari al 70,04% delle 277 entità – le 272 note al momento della pubblicazione del lavoro sulla Valle Angrogna (Casale & Vigna Taglianti, 1993; Bisio, 2001) a cui devono essere aggiunte le 5 nuove del territorio in oggetto – attualmente note per le Alpi Cozie.

LA CONCA DEL PRA'

Caratteristiche ambientali

La Conca del Prà (figg. 1, 10 e 11) è localizzata alla testata della Val Pellice lungo l'alto corso del torrente omonimo. Essa si sviluppa in direzione Nord-Sud alle pendici del Monte Granero e del Monte Meidassa, ed è delimitata da:

- la cresta Monte Granero - Col Seillère - Monte Barsaias - Monte Cappello - Col Vittona - Monte Arbancie - Colle della Croce - Punta Fiunira - Monte Palavas che ne costituisce il versante sinistro inciso quasi interamente, ad eccezione del tratto iniziale e della piramide del Monte Palavas, in calcescisti e filladi a reggipoggio;
- la cresta Monte Granero - Monte Meidassa - Col Manzol - Punta Aggliassa - Punta Plenc - Col Pursel - Col Barant - Punta Barant che ne costituisce il versante destro a matrice prevalentemente ofiolitica.

Il fondovalle della conca è una piana alluvionale (fig. 10) di circa 3,5 chilometri di lunghezza e di 1 chilometro di larghezza originatasi per colmamento da un antico bacino lacustre. Sui sedimenti di base depositati dal Torrente Pellice si appoggiano – ai piedi delle due dorsali, ma con morfologia ed estensione diversa da versante a versante – numerosi conoidi alluvionali e/o di frana, esito dell'azione erosiva e di trasporto del reticolo di torrentelli che scendono lungo i fianchi della conca e/o degli intensi fenomeni crioclastici e gravitativi che interessano i ripidi versanti (fig.12).

La diversità litologica e strutturale tra il versante destro e il versante sinistro si riflette sulla morfologia degli stessi e sul volume delle masse detritiche alla loro base.

Lungo il fianco sinistro, il litotipo più erodibile (calcescisti e filladi) ha permesso l'incisione profonda del versante e la formazione di canali incassati, percorsi da valanghe durante l'inverno e da torrentelli durante il resto dell'anno. L'ingente quantità di detriti minuti trasportati a valle si è distribuita, nonostante la brusca riduzione delle pendenze, in conoidi alluvionali molto estesi che ricoprono, a forma di ventaglio, ampie superfici della piana; l'avanzata di tali corpi sedimentari, non bilanciata da fenomeni gravitativi di pari intensità sul fianco opposto, ha determinato lo spostamento dell'alveo del torrente principale verso quest'ultimo versante.

Lungo la destra orografica gli effetti dei processi erosivi, a causa della maggiore resistenza all'alterazione della matrice ofiolitica, sono più modesti: i pendii sono incisi da canali poco profondi e il materiale eroso, piuttosto grossolano, si è arrestato accatastandosi ai piedi della dorsale a



Fig. 10 - La piana alluvionale della Conca del Prà (27.XII.1994).

formare conoidi di volume ridotto. L'apporto di detriti fornito dal versante interessa quindi solo i margini della piana.

Il complesso di sedimenti del fondovalle, pertanto, è costituito in prevalenza da detriti di calcescisti e filladi. I suoli sono poco evoluti e, in alcune zone, sono soggetti a frequenti rimaneggiamenti (sedimentazione di nuovi detriti e/o erosione di materiale depositato in precedenza) causati talora dal torrente principale, ma soprattutto dai torrentelli che discendono lungo i fianchi della conca.

La tessitura, relativamente più fine nei pressi del torrente principale (sabbia e limo prevalenti su un pur abbondante scheletro di materiale ghiaioso: fig. 11), evolve gradualmente verso una composizione più grossolana (ghiaia, ciottoli e sassi) a mano a mano che si risale verso i vertici dei conoidi. L'elevata permeabilità dei substrati è la causa del graduale inaridimento che si manifesta in questi corpi detritici con l'avanzare dell'estate quando cessano gli apporti idrici forniti delle masse nevose di valanga a lenta fusione scaricate dai canaloni sovrastanti (fig. 12) che spesso li rico-



Fig. 11 - Suoli ghiaiosi nella piana della Conca del Prà (20.VI.2000).

prono e quando i torrentelli (che durante le piene primaverili scorrono turbolenti in superficie), a causa della riduzione delle portate, tendono a scomparire sotto le masse detritiche già ai vertici delle stesse.

La piana è inserita nella fascia montana superiore delle conifere. Boschi di larice rivestono i due versanti e arbusteti di ontano verde colonizzano i canaloni. Tuttavia alberi e arbusti, in parte per intervento antropico, in parte per il disturbo meccanico esercitato – soprattutto lungo i conoidi – dalla caduta di valanghe (fig. 12), sono confinati ai margini del fondovalle che è colonizzato in buona parte da pascoli a copertura non sempre continua. Aree denudate sono infatti presenti nei punti maggiormente esposti alle già citate periodiche azioni di rimaneggiamento ad opera dei torrentelli.

La composizione floristica della vegetazione erbacea è molto variegata e va dalle igrofite delle alluvioni torbose a ridosso del torrente principale alle formazioni xeriche dei conoidi, dai cespi isolati delle essenze pioniere (*Epilobium fleischeri*, *Rumex scutatus*, *Saxifraga* sp., ecc.), che colonizzano i



Fig. 12 - Masse nevose di valanga lungo il fondovalle della Conca del Prà (26.V.1991).

greti formati di recente, alla copertura erbacea più evoluta e complessa dei substrati più stabilizzati.

Chiazze di vegetazione nitrofila (*Rumex alpinus*, *Chenopodium bonus-henricus*; ecc.) colonizzano inoltre gli immediati dintorni degli alpeggi.

La carabidofauna

Nella tabella 1 è riportato l'elenco completo dei Carabidi (54 specie) censiti nella Conca del Prà; è specificato se le entità sono state rinvenute nella piana alluvionale e/o lungo i versanti e la testata.

La carabidofauna che occupa i versanti e la testata, censita a quote comprese tra 1700 e 3100 m (quest'ultima quota si riferisce alla vetta del Monte Meidassa (fig. 4), stazione occupata da abbondanti popolazioni di *Nebria angusticollis* e da sporadici esemplari di *Nebria ligurica* e di *Carabus baudii*) è un campione di quella osservabile nelle fasce subalpina e alpina del resto della Val Pellice e delle Alpi Cozie. Le carabidocenosi osservate sono le stesse già descritte in un mio precedente lavoro dedicato alla Valle Angrogna (Bisio, 2001).

Più peculiare e, per certi versi, più interessante risulta invece il complesso di specie di Carabidi censiti nella piana. Tra questi è rilevante la presenza di elementi xerofili e xerotermofili, appartenenti ai generi *Calathus*, *Harpalus*, *Amara* e *Cymindis*, caratterizzati, nella maggior parte dei casi, da popolazioni piuttosto consistenti.

La ricchezza faunistica, come numero di taxa e come relativa abbondanza delle rispettive popolazioni, che per alcune specie (quali *Cymindis coadunata*) è piuttosto inusuale, è in buona parte da imputare alla vastità della piana alluvionale (fig. 10) che offre un ampio spettro di ambienti favorevoli ai taxa citati.

Tabella 1- Elenco dei Carabidi censiti nella Conca del Prà

specie	corotipo	piana alluvionale	testata e versanti
<i>Cicindela campestris</i>	PAL		X
<i>Cicindela gallica</i>	CEU	X	X
<i>Calosoma sycophanta</i>	OLA		X
<i>Carabus baudii s. l.</i>	01W	X	X
<i>Carabus problematicus inflatus</i>	EUR	X	
<i>Carabus bonelli</i>	CEU	X	X
<i>Nebria jockischi</i>	CEU		X
<i>Nebria rufescens</i>	OLA	X	

specie	corotipo	piana alluvionale	testata e versanti
<i>Nebria laticollis</i>	01W		X
<i>Nebria ligurica</i>	01W		X
<i>Nebria angusticollis</i>	01W		X
<i>Notiophilus biguttatus</i>	OLA	X	
<i>Metallina lampros</i>	PAL	X	
<i>Ocydromus tibialis</i>	EUR		
<i>Ocydromus geniculatus</i>	EUR	X	
<i>Ocydromus complanatus</i>	CEU	X	
<i>Ocydromus incognitus</i>	EUR	X	
<i>Ocydromus cruciatus</i>	EUR	X	
<i>Ocydromus glacialis</i>	CEU		X
<i>Ocydromus jacqueti</i>	02		X
<i>Principidium bipunctatum</i>	EUR		X
<i>Platynus complanatus</i>	01W	X	
<i>Platynus sexualis</i>	01W		X
<i>Calathus melanocephalus</i>	EUR	X	
<i>Calathus erratus</i>	SIE	X	
<i>Laemostenus janthinus coeruleus</i>	01	X	
<i>Pterostichus truncatus</i>	01W	X	
<i>Pterostichus vagepunctatus</i>	01W	X	
<i>Pterostichus honorati</i>	01W		X
<i>Pterostichus impressus</i>	01W	X	
<i>Pterostichus planiusculus</i>	01W		X
<i>Pterostichus morio baudii</i>	CEU		X
<i>Pterostichus yvani</i>	01W	X	X
<i>Pterostichus externepunctatus</i>	01W	X	X
<i>Poecilus lepidus gressorius</i>	SIE	X	
<i>Amara aenea</i>	OLA	X	X
<i>Amara curta</i>	SIE	X	
<i>Amara erratica</i>	OLA	X	X
<i>Amara pallens</i>	SIE	X	
<i>Amara quenseli</i>	OLA		X
<i>Amara equestris</i>	ASE	X	
<i>Amara aulica</i>	OLA	X	
<i>Trichotichnus laevicollis</i>	CEU	X	
<i>Pseudophonus rufipes</i>	OLA	X	
<i>Harpalus affinis</i>	OLA	X	
<i>Harpalus rubripes</i>	ASE	X	

specie	corotipo	piana alluvionale	testata e versanti
<i>Harpalus solitarius</i>	ASE		X
<i>Harpalus honestus</i>	SIE	X	X
<i>Harpalus rufipalpis</i>	SIE	X	
<i>Harpalus tardus</i>	ASE	X	
<i>Cymindis vaporariorum</i>	SIE		X
<i>Cymindis humeralis</i>	EUR	X	X
<i>Cymindis scapularis</i>	SIE	X	
<i>Cymindis coadunata strasseri</i>	CEU	X	

Inoltre la piana, come era del resto prevedibile data la quota, è da considerarsi una zona ecotonale: sono infatti presenti numerosi elementi silvicoli al loro limite superiore di distribuzione, ai quali iniziano a sovrapporsi – e gradualmente a sostituirsi – le prime entità orofile, nelle modalità già descritte per la Valle Angrogna (cfr. Bisio, 2001).

Lo spettro dei corotipi (fig. 13) della Conca del Prà ne rispecchia le caratteristiche orografiche (si tratta infatti di un territorio compreso tra 1700 e 3100 m di quota), pur emergendo una maggioranza di entità a vasta geonemia con distribuzione europea e oloartica (rispettivamente 30% e 42%), spicca tuttavia un nucleo consistente di elementi ad areale ristretto (28%), con netta prevalenza di endemiti delle Alpi Occidentali (24%).

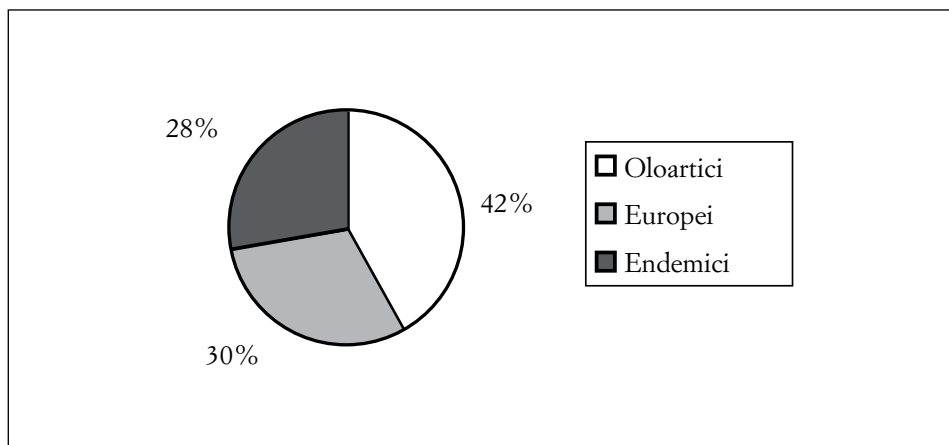


Fig. 13 - Areogramma delle percentuali dei corotipi dei Carabidi della Conca del Prà.

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare vivamente:
il prof. Achille Casale, del Dipartimento di Zoologia dell'Università di Sassari, per la revisione critica del manoscritto;
l'amico dr. Gianni Allegro per la comunicazione di dati corologici;
Paolo Neri e Ivo Gudenzi di Forlì per la determinazione di una parte dei Bembidiini; tutti coloro che mi hanno accompagnato durante le escursioni effettuate in Val Pellice: mia moglie Anna Maria e mia figlia Laura; mia cognata Maria Clara; mio cugino Loris Soulier; l'amico Piero Giuntelli, gli amici Michele, Paola, Stefano De Lorenzo.

BIBLIOGRAFIA

- ALLEGRO G., 2003 – Nuovi interessanti reperti di Carabidi (Coleoptera Carabidae) per il Basso Monferrato. Riv. Piem. Stor. Nat., 24: 233-238.
- ALLEGRO G., CERSOSIMO M., PALESTRINI C., 2002 – I Carabidi dell'Oasi WWF "Bosco del Lago" di Castello d'Annone (Asti, Piemonte) (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 23: 175-194.
- ALLEGRO G., SCIACY R., 2001 – I Coleotteri Carabidi del Po piemontese (tratto orientale). Boll. Mus. reg. Sci. nat. Torino, 18: 173-201.
- ANDERSON R., MCFERRAN D., CAMERON A., 2000 – The Ground Beetles of Northern Ireland (Coleoptera Carabidae). Ulster Museum, Belfast, 256 pp.
- BISIO L., 1986 – «*Nebria gagates*» Bonelli specie interessante del Piemonte e della Valle d'Aosta: nuovi reperti (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 7: 107-112.
- BISIO L., 1995 – Contributo alla conoscenza di alcuni *Pterostichus* orofili del Piemonte (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 15 (1994): 67-98.
- BISIO L., 1996 – Risultati di due anni di ricerche sui *Dromiini* corticicoli in alcune stazioni del Piemonte (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 16 (1995): 121-167.
- BISIO L., 1998 – Note aggiuntive su *Nebria gagates* e su alcune specie della carabidofauna associata (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 18 (1997): 205-232.
- BISIO L., 1999 – Note sulle popolazioni di alcune *Nebria* del subg. *Nebriola* e di *Nebria crenatostriata* (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 19 (1998): 151-192.
- BISIO L., 2000 – Secondo contributo alla conoscenza di *Carabus* del subg. *Orinocarabus* del Piemonte: *Carabus putzeysianus*, e il gruppo *fairmairei-cenisius-heteromorphus* (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 21: 115-152.
- BISIO L., 2001 – Note sulla carabidofauna della Valle Angrogna (Val Pellice, Alpi Cozie) (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 22: 183-223.
- BISIO L., 2003 – La carabidofauna della Val Soana (Alpi Graie) (Coleoptera Carabidae). Riv. Piem. Stor. Nat., 24: 239-288.
- BONAVITA P., VIGNA TAGLIANTI A., 1993 – Note sulle specie di *Ocydromus* (*Bembidionetolitzkya*) del gruppo *fasciolatum* (Coleoptera Carabidae). Fragm. entomol., 25 (1): 67-90.

- CASALE A., GIACHINO P. M., 1994 – Coleotteri Carabidi di ambienti lacustri e lacustro-torbosi dell'anfiteatro morenico di Ivrea (Coleoptera Carabidae). *Quad. Staz. Ecol. Mus. civ. St. nat. Ferrara*, 6: 225-274.
- CASALE A., VIGNA TAGLIANTI A., 1993 – I coleotteri carabidi delle Alpi occidentali e centro-occidentali (Coleoptera Carabidae). *Biogeographia (Il popolamento delle Alpi occidentali)*, 16 (1992): 331-399.
- CASALE A., VIGNA TAGLIANTI A., 1999 – Caraboid beetles (excl. Cicindelidae) of Anatolia, and their biogeographical significance (Coleoptera Carabidae). *Biogeographia (Biogeografia dell'Anatolia)*, 20: 277-406.
- CAVAZZUTI P. F., 1973 – Note sulla tassonomia, geonemia ed ecologia delle sottospecie di *Carabus (Orinocarabus) fairmairei* Thomson e descrizione di *C. (O.) pelvicus* n. ssp. (Coleoptera Carabidae). *Boll. Soc. entomol. ital.*, 105: 131-143.
- DE MONTE T., 1947 – III Contributo alla conoscenza dei *Bembidiini* paleartici. Aggiunte alla distribuzione dei *Testediolum*. *Boll. Soc. entomol. ital.*, 77: 50-64.
- DEUVE T., 1994 – Une classification du genre *Carabus*. *Bibliothèque entomologique* 5. Sciences Nat. Venette, 296 pp.
- DEUVE T., 2002 – Sur l'identité de *Carabus (Oreocarabus) fairmairei* Thomson, 1875, et de *C. (O.) putzeysianus* Gehin, 1876, et note sur la variation géographique de *C. (O.) pedemontanus* Ganglbauer, 1892, bona species (Coleoptera Carabidae). *Rev. franc. d'Entomol.*, 24 (1): 1-17.
- FOCARILE A., 1973 – Sulla Coleotterofauna alticola del Gran San Bernardo (versante valdostano). *Ann. Fac. Agraria Univ. Torino*, 9: 51-118.
- GIACHINO P. M., CASALE A., 1983 – Sistematica e morfologia genitale di alcuni *Pterostichus* italiani (Coleoptera Carabidae). *Boll. Mus. reg. Sci. nat.*, 1: 417-450.
- I.P.L.A. - REGIONE PIEMONTE, 1979 – Carta per l'individuazione dei vincoli sulle principali aree ad indirizzi agricoli e di conservazione ambientale.
- MAGISTRETTI M., 1965 – Fauna d'Italia, VIII. Coleoptera: Cicindelidae, Carabidae. Catalogo topografico. Calderini, Bologna, 512 pp.
- MORISI A., 1969 – Note su alcuni Carabidae delle Alpi Marittime e Cozie (Coleoptera). *Boll. Soc. entomol. ital.*, 101: 104-113.
- NASCETTI G., ANDREONE F., CAPULA M., BULLINI L., 1988 – A new *Salamandra* species from southwestern Alps (Amphibia, Urodela, Salamandridae). *Boll. Mus. reg. Sc. nat. Torino*, 6 (2): 617-638.
- REGIONE PIEMONTE, 1998 – Precipitazioni e temperature. Banca Dati Climatologica del Piemonte - Archivio Precipitazioni. CD-Rom.
- VIGNA TAGLIANTI A., 1993 – Coleoptera Archostemata Adephaga I (Carabidae). *In* Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 44. Edizioni Calderini, Bologna, 51 pp.
- VIGNA TAGLIANTI A., AUDISIO P. A., BELFIORE C., BIONDI M., BOLOGNA M. A., CARPANE TO G.M., DE BIASE A., DE FELICI S., PIATTELLA E., RACHELI T., ZOIA S., 1993 – Riflessioni di gruppo sui corotipi fondamentali della fauna W-paleartica ed in particolare italiana. *Biogeographia, Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, (n. s.) 16 (1982): 159-179.
- VIGNA TAGLIANTI A., AUDISIO P.A., DE FELICI S., 1999 – I Coleotteri Carabidi del Parco Nazionale della Val Grande (Verbania, Piemonte). *Riv. Piem.St. Nat.*, 19 (1998): 193-245.

Atlante degli uccelli nidificanti
in Piemonte e Val d'Aosta
1980-1984

T. Mingozzi
G. Boano
C. Pulcher
e collaboratori



MONOGRAFIA VIII - 1988
Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino

T. Mingozzi, G. Boano, C. Pulcher, 1998 - Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Val d'Aosta (1980-1984). Museo Reg. di Sc. Nat., Monografie VIII: 516 pagg.

Volume di cm 17,5x25, confezionato in cartonato con sovracoperta; può essere richiesto alla biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 - 10123 Torino: € 36,00 + spese postali da versare a ricevimento fattura.